

Domani a Monaco l'ultimo appuntamento

# Nottingham - Malmoe e l'Europa «chiude»

Giovedì la Juventus in Coppa Italia con il Catanzaro - Rossi sempre al centro della campagna acquisti

La stagione calcistica è ormai agli sgoccioli. Gli appuntamenti di un certo rilievo agonistico sono ormai pochi. Il più importante senza dubbio è quello in programma domani sul terreno dell'Olympstadion di Monaco, dove Nottingham Forest si contenderà la Coppa dei Campioni. È una sfida che concede il favore del pronostico al Nottingham, ma non si debbono sottovalutare i pericoli nei quali può incorrere la squadra inglese.

Il Malmoe si presenta, infatti, all'appuntamento almeno sulla carta, con buone frecce al suo arco. Gli svedesi, per esempio, vantano sicuramente un maggior fresco scaglionamento rispetto agli avversari, avendo iniziato da soli due mesi il campionato mentre gli inglesi hanno concluso la stagione dopo ben 42 partite col loro carico di fatiche e tensioni psicologiche. Se a questo rilievo si aggiunge che il Malmoe in questa Coppa dei Campioni si è «divertito» a sovvertire i pronostici sfavorevoli (la Dinamo Kiev, il Monaco e l'Austria di Vienna sono la chiara dimostrazione), si ha la conferma che per il Nottingham Forest la serata di domenica 31 è un'occasione insidiosa di vario tipo.

I due tecnici, Brian Clough per il Nottingham e il suo connazionale Bob Houghton per il Malmoe, giocano una partita. Le rispettive formazioni vengono tenute nascoste. Non trapela alcuna disposizione. La partita, alla quale assisterà anche Enzo Bearzot, verrà trasmessa in diretta alle 21.00 dalla TV svizzera, da un canale della televisione italiana (rete due) si collegherà a partire dalle 21.55.

Un altro interessante appuntamento è quello che, alle 20.30 al Comunale di Torino, Juventus e Catanzaro s'affronteranno nel «retour match» di semifinale della Coppa Italia.

I primi novanta minuti si sono chiusi, come è noto, col risultato di una rete per



PAOLO ROSSI

raguay dove domani affronteranno l'Olimpia, squadra che quest'anno si è conquistata il suo primo titolo partecipando alle finali della Coppa dei campioni sudamericana.

I giocatori rossoneri sono sempre al centro dell'attenzione. Dove arrivano sono festeggiatissimi. Malgrado questo clima d'euforia sono però in molti a soffrire di nostalgia. Le eufonie notturne danno per incerte le previste partite del 5 giugno a Santiago del Cile e del 9 a San Paolo del Brasile. Non è detto che anche Milano, come è già successo alla Lazio, sia costretto ad un anticipo rientro. Sarebbe una decisione condivisa dai giocatori più attenti ormai agli sviluppi della campagna trasferimenti. In Italia che agli impegni anche a quelli di questo mese, Rivera, per esempio, si mantiene in contatto con la sede rossonera per seguire la trattativa riguardante Paolo Rossi.

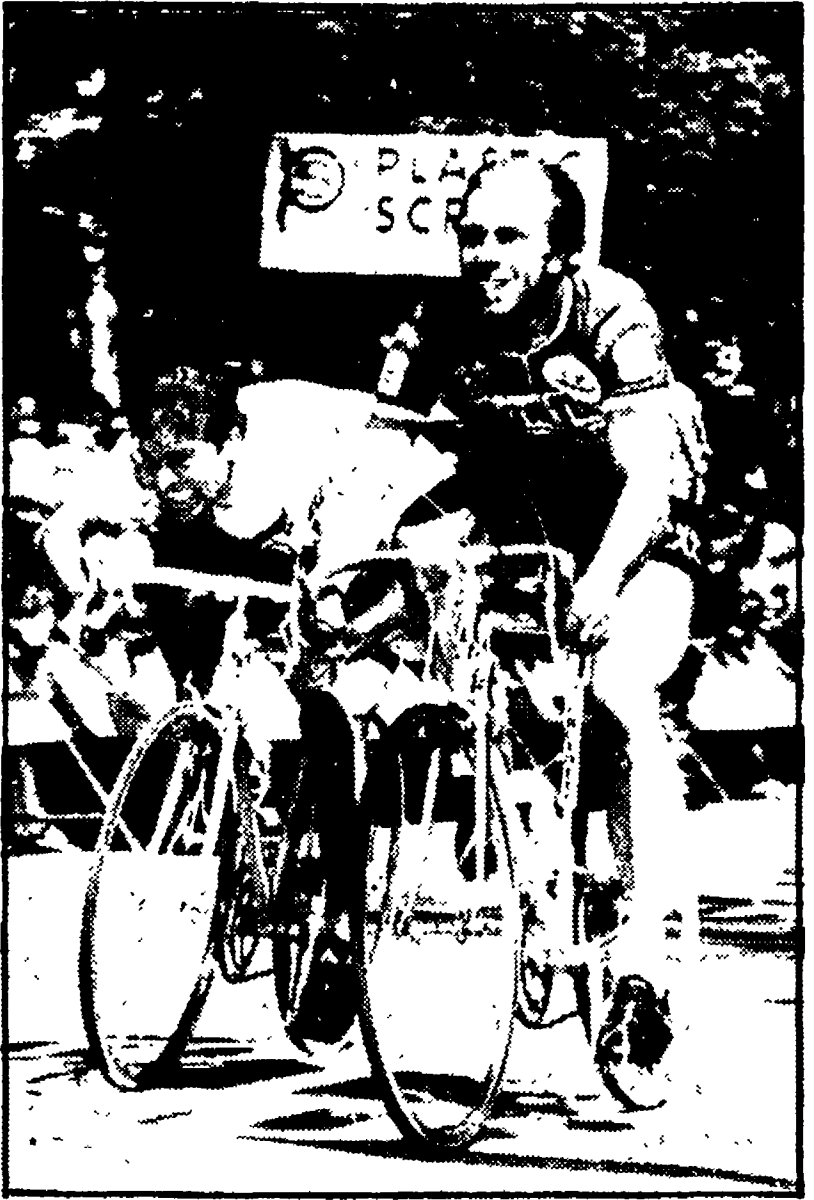
A questo proposito, il presidente Colombo e il D.S. rossoneri Vitali attendono di conoscere cosa deciderà il Consiglio Direttivo del Vicenza che si riunisce questa sera. Il Club rossoneri prosegue comunque anche i contatti con i giocatori del Vicenza che si riunisce questa sera. Il Club rossoneri prosegue comunque anche i contatti con i giocatori del Vicenza che si riunisce questa sera.

# I corridori non sono macchine...

Dal nostro inviato

VOGHERA — Una tappa come quella di ieri poteva coinvolgere la classifica se fosse stata messa in calendario nel punto giusto, ma il giro la Torriani, il padrone del vapore, l'uomo che comanda per sé e per gli altri, che non vuole interferire che non sottopone il tracciato al beneplacito della commissione tecnica, che da anni e anni impone il suo punto di vista, e se qualche volta questo personaggio molla qualcosa, è perché i corridori non sono macchine... I corridori hanno minacciato di unirsi con una scopia, e se qualche volta questo personaggio molla qualcosa, è perché i corridori non sono macchine... I corridori hanno minacciato di unirsi con una scopia, e se qualche volta questo personaggio molla qualcosa, è perché i corridori non sono macchine...

# Sprint a due al Giro sul traguardo di Voghera: Johansson sul giovane Contini



JOHANSSON taglia sorridente il traguardo di Voghera; alle sue spalle il giovane Contini tenta un disperato recupero

Dal nostro inviato

VOGHERA — Ride Johansson e piange Contini: questo il quadro di Voghera, la conclusione di una rosa combattuta, piena di fatti, di momenti interessanti, e poi Johansson è quello che ha dato di più, è giusto che sia baciato dal successo. Contini, un ragazzo che cresce bene, che ha dalla sua l'età (venti primavere, una faccia pulita, un volto da bambino) versa lacrime perché ha fallito il bersaglio, perché se avesse battuto Johansson si sarebbe sentito un altro, ma il giovanotto della Bianchi può aspettare, può

piangere oggi per gioire domani.

L'undicesima tappa aveva già respirato aria di montagna nelle fasi d'apertura, e prima di montare in sella a William Panizza commenta la nuova tabella dei premi. «Senza l'aumento dell'età per cento non si partiva. Ecco perché Torriani ha fatto marcia indietro, perché finalmente è sceso dal piedistallo per rispettare gli accordi sottoscritti con il licenziante di Moser. Ci avevano arguito buon viaggio le maestranze e le autorità militari dell'arsenale di La Spezia, e s'andava sul Passo del Bracco in un mattino di chiaro.

Il panorama era di un grigiore autunnale dalle parti di Borgosesia, e avanti per la seconda volta fra banchi di nebbia, avanti con Perletto ancora pungente e in testa sui tornanti della Poceella dove s'affacciano anche Beccia e Dusì. E mentre uno (Beccia) si calma, l'altro (Dusì) si aggrappa. Tutto su Ottone è una sequenza di curve e di brividi, è una stradina che porta Perletto e Dusì a cogliere il sacchetto finale del Giro, e Perletto, che è un uomo di 51/55, Dusì è un lungone di un metro e ottantaquattro, un tipo con due belle leve, è uno dei ragazzi di Coribori che ogni giorno tra il sereno e il cielo, si sente dire dal tecnico di Corisco: «Se vuoi cercare, devi attaccare...», e Perletto, che è un uomo di 1,65, più straripante, più entusiasta dell'universo ciclistico, i due vanno incontro al



L'ordine di arrivo

La classifica generale

- 1) Johansson (Magniflex Fumucine) km. 212 in 6 ore 03'45" (media oraria 34,969; 2) Contini (Bianchi Faema) s.t.; 3) Perletto (San Giacomo) a 11'; 4) Schmutz (Vilona) s.t.; 5) Moser (Sanon Luxor Tv); 6) Bertoglio; 7) Fuchs; 8) Wolter; 9) Amadori; 10) Salbas; 11) Natali; 12) Laurent; 13) Saronni; 14) Beccia; 15) Knudsen; 16) Chini; 17) Panizza; 18) Visentini; 19) De Mucchis; tutti col tempo di Patrick; 20) Chini a 3'05. Segue il gruppo.

- 1) Saronni (Scic Botticchia) in 50 ore 54'24"; 2) Knudsen (Bianchi Faema) a 18"; 3) Moser (Sanon Luxor Tv) a 1'04"; 4) Laurent (Paseo) a 3'35"; 5) Johansson (Magniflex Fumucine) a 3'49"; 6) Beccia a 4'43"; 7) Contini a 5'17"; 8) Bertoglio a 5'23"; 9) Fuchs a 6'04"; 10) Schmutz a 10'51"; 11) Amadori a 13'; 12) De Vlaeminck a 14' e 13"; 13) Visentini a 4'36"; 14) Wolter a 5'00"; 15) Panizza a 15'49"; 16) De Mucchis a 15'55"; 17) Conti a 16'10".

# Dichiarazione del presidente Lenzi

# Bob Lovati riconfermato alla guida della Lazio

Invenzione lo scambio Agostinelli-Redeghieri - La Roma rivoluziona il settore sanitario? - Amichevoli giallorosse a Suimona e Città di Castello

ROMA — Il presidente della Lazio, Umberto Lenzi, smemorate tutte le « voci » sull'arrivo di Gustavo Gignoni, « Lovati » è la dicitura personale di Lenzi, anche se l'incarico è per tre anni». Poi il presidente ha voluto fare precisi riferimenti: «Quando accadrà il cambiamento dopo un anno, Lenzi non è certamente la colpa di Lovati. Si facciano bene l'esame di coscienza i giocatori, che con l'esserli adagiati sulla illusione di aver già raggiunto l'obiettivo della Coppa Uefa, hanno finito per fallire. E dopo hanno avuto come bersaglio la Lazio. Ma, debbo riconoscere, che contro il Palermo ce l'ho messa tutta».

La tournée in Argentina da Lazio (per cento), Roma con una serie di aspre critiche.

«Le ha fatte chi non era bene informato. Fortuna che lo stesso organizzatore ha riconosciuto la sua parte. Il presidente Lenzi, che non ha parlato di Lazio cacciata dall'Argentina. D'altra parte, una volta fatta la Uefa e la Coppa Italia non resta che l'Europa. Si è parlato dello scambio tra Redeghieri del Perugia e Agostinelli. Che ci dice?»

«Che si tratta di una rete e propria invenzione. Come quella, d'altronde, dell'arrivo di Gignoni. Intendiamoci, tanto io che Lovati siamo amici di Gustavo. I due domani Lovati non se la doresse più sentire di fare l'allenatore. Il preferito sarebbe sicuramente Gignoni».

Presidente, «hanno visto alla partita internazionale all'Olimpico», parliamoci con Castagner e Pesola.

A Castagner ha chiesto notizie di giocatori che lui già aveva avuto alle sue dipendenze, mentre con Pesola ci siamo occupati di questo.

Intanto, però, l'ambiente è malcontento, perché ha paura che la Lazio si stia votando all'immobilità per quanto riguarda gli acquisti? Il presidente ci ha assicurato che non soltanto Janich ma lui stesso si stanno muovendo in più direzioni. Indubbiamente le richieste sono esose, mentre per i giocatori della Lazio riguardano soltanto Giordano, Manfredonia e D'Amico. I tre giocatori che vengono ritenuti incedibili da Lovati. Ma da quanto ci ha detto il presidente, Lenzi ci è parso di capire che la Lazio abbia fatto il grande colpo, prendendo di contropiede le altre società. L'acquisto dovrebbe essere tra que-

sti tre nomi: Osti (Atalanta), Di Biase (Udinese), Romeno (Avezzano). Noi propendiamo ancora a pensare che tutto sia ancora in alto mare. In quanto a Wilson, noi propendiamo a riaffermare la questione dei Cosmos. Qualcuno ha scritto che Wilson avrebbe firmato a suo tempo un contratto con il Cosmos per due anni. Lenzi ha smentito anche questa voce: resterà a fare il calciatore per due anni con la Lazio oltre due anni, quindi rimarrà in società (contratto triennale) con compiti da definire. Intanto oggi i giocatori riprenderanno la preparazione in mattinata (ore 10) al «Mastrelli». La società, nel frattempo, si sta dando da fare per organizzare una serie di amichevoli fino al 10 giugno, dopo di che saranno «sciolte le file».

La Roma riprenderà oggi pomeriggio (ore 16), la preparazione alle Tre Fontane. In vista delle amichevoli di domenica a Suimona e di sabato a Città di Castello, tutte e due alle 20.30. Sul piano della ristrutturazione, stando anche a quanto ci ha dichiarato il dr. Pasquelli, la società si sta muovendo con circospezione. Quindi non ancora ufficializzata la posizione di De Sisti. l'arrivo di Tessari, la possibile utilizzazione di Manfredini e di Giulini. Per quanto riguarda il settore sanitario, la Roma sta vagliando «le necessità per i vari settori» (così ci ha assicurato il dr. Pasquelli). Dal che sembra di capire che qualcosa verrà rivisto. Noi non possiamo dire con certezza a nessuno abbiamo soltanto sostenuto col dr. Pasquelli che generalmente si cambia quando le cose non sono andate bene per il passato. Noi diciamo che quello sanitario e quello organizzativo sono stati i settori che hanno meglio funzionato nella Roma di Anzalone. I recuperi di Pecennini, Boni, dello stesso Rocca e la soluzione del «caso Borelli» non sono la chiara testimonianza. Non ci eleggiamo a difensori d'ultime cose, non sono andate bene per il passato. Le società che deve vigilare i «pro» e i «contro». In merito alla campagna acquisti niente di certo. Soltanto che crescono le azioni di Damiani e Menichini, anche se Liedholm avrà un colloquio con Bruno Conti, per rendersi conto del perché il giocatore sia stato sempre relegato dal Genoa tra le riserve.

Il vincitore di Voghera, è un ragazzo con gli occhi azzurri e i capelli biondi, lo svedese Johansson, un nordico che vive in Toscana e che vanta il titolo olimpionico di Montreal. È un simpatico, di buon umore, di buona natura, Johansson anche di fioretti più che di spada. E col fioretto, col suo stile, come un condottiero, in sella. È un svedese della Magniflex è stato il primatore del Penice.

Se il francese Laurent non fosse venuto a trovarsi col fiato corto, se avesse collaborato in solita con Johansson invece di scomparire, forse il signor Saronni, il signor Knudsen e il signor Moser non se ne sarebbero costati così a buon mercato. E comunque, complimenti al Contini e al Perletto, che impauriti, che promette.

Il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di domenica scorsa, abbiamo una vittoria, un pareggio e un'ultima vittoria. Non è un buon risultato. Ma il Penice ha visto Saronni misurare il passo a Knudsen. E Knudsen non s'è lasciato indovinare. Enza, un fioretto molto sul colpo. E Moser? «Guarirà in un paio di giorni», ha dichiarato il dottor Forni, mentre il suo corriere tribolata in solita. E firando le somme abbiamo lo stesso conte e la stessa quantità di